



Piano della prestazione

Ente di decentramento regionale di Pordenone

2021

Indice

Presentazione dell'Ente.....	79
Attività	79
Competenze	79
Organi interni e/o esterni.....	80
Risorse finanziarie	81
Prospetto delle Entrate e delle Spese.....	81
Organizzazione e personale	81
Organigramma.....	81
Personale.....	82

Presentazione dell'Ente

Attività

L'Ente di decentramento regionale (EDR) di Pordenone, istituito con l'art. 30 c. 1 della L.R. 21/2019, è un Ente funzionale della Regione, avente personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria e sottoposto alla vigilanza e al controllo dell'Amministrazione Regionale. L'Ente, secondo quanto previsto dall'art. 29 c. 1 della L.R. 21/2019, svolge le funzioni di cui all'allegato C della L.R. 26/2014 e quelle di cui all'art. 4 della L.R. 20/2016.

Trovano inoltre applicazione, per la nomina del Direttore generale e del Revisore unico dei conti, nonché per il funzionamento dell'Ente, in quanto compatibili, le norme di cui al capo III della L.R. 21/2014 (Norme in materia di diritto allo studio universitario), così come previsto dall'art. 31 c. 2 della L.R. 21/2019.

Competenze

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 della L.R. 21/2014, la Regione esercita nei confronti dell'EDR di Pordenone le seguenti funzioni:

- definisce gli indirizzi per lo sviluppo delle attività istituzionali e gli obiettivi di gestione;
- nomina gli organi;
- definisce l'assetto organizzativo, nonché la dotazione organica;
- approva con apposita deliberazione giuntale i Regolamenti per l'esercizio delle funzioni dell'EDR di Pordenone;
- esercita le attività di vigilanza e controllo;
- adotta ogni altro provvedimento necessario a garantirne la funzionalità.

L'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione Regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali è stata modificata con DGR 12 giugno 2020, n. 841 in ossequio alla L.R. 29 novembre 2019, n. 21 "Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli Enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale", e in particolare gli artt. da 29 a 33 che, nell'ambito del riordino del sistema delle Autonomie locali, hanno disciplinato l'istituzione degli Enti di decentramento regionale, riferiti ciascuno agli ambiti territoriali di competenza – corrispondenti a quelli delle sopresse Province – per l'esercizio delle funzioni trasferite alla Regione ai sensi dell'art. 29 della stessa legge regionale.

Con la DGR sopra citata si è provveduto altresì, a decorrere dal 1° luglio 2020, alla definizione delle strutture organizzative degli Enti in argomento anche mediante l'integrazione delle declaratorie delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali di cui alla DGR 1363/2018. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 120 della nuova "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione Regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", l'EDR di Pordenone:

- esercita le funzioni della soppressa Provincia di Pordenone di cui all'art. 29, c. 1, della L.R. 21/2019, ivi comprese le funzioni in materia di edilizia scolastica relativa agli Istituti scolastici superiori;
- costituisce, per gli Enti locali ricompresi nel rispettivo territorio, l'ambito di riferimento per l'esercizio delle funzioni di Centrale di Committenza finalizzate all'acquisizione di beni e servizi, ai sensi della normativa nazionale e regionale sui contratti pubblici;
- provvede alla progettazione e all'esecuzione di lavori pubblici di competenza dei Comuni ricompresi nel rispettivo territorio che intendono avvalersi degli EDR in delegazione amministrativa intersoggettiva.

L'EDR assicura l'attività di supporto amministrativo alla Conferenza territoriale per l'edilizia scolastica, con funzioni consultive e di indirizzo in materia di interventi per l'edilizia scolastica di secondo grado, istituita dall'art. 32 della L.R. 21/2019.

L'EDR fornisce alle Consigliere e ai Consiglieri di parità il personale e le attrezzature necessarie per l'esercizio delle loro funzioni, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 18/2005, come modificata dalla L.R. 17/2020.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 della L.R. 25/2017, come modificato dalla Legge di Stabilità 2021, le funzioni in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei spontanei sono riallocate in capo alle Comunità di montagna (CDM) e agli Enti di decentramento regionale nel territorio di rispettiva competenza. Inoltre, nelle more della costituzione delle Comunità di montagna nella zona montana omogenea della Destra Tagliamento e delle Dolomiti Friulane, le funzioni che la L.R. 25/2017 assegna alle CDM sono esercitate in tale zona dall'EDR di Pordenone.

La Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (NaDEF) 2021, presentata al Consiglio Regionale contestualmente al Disegno di Legge di approvazione del bilancio pluriennale 2021-2023 e del bilancio annuale 2021 ha dettato per l'EDR di Pordenone gli indirizzi che seguono.

Gli EDR hanno iniziato la propria attività il 1° luglio 2020, così come previsto dal combinato disposto degli artt. 29, c. 2 e 30 c. 1 della L.R. 21/2019. In questa fase di avvio, le funzioni di vigilanza e controllo degli EDR sono attribuite alla Direzione centrale competente in materia di autonomie locali che ne presidia l'architettura nell'ambito del sistema Regione – Autonomie locali mediante indirizzi afferenti unicamente la fase costitutiva di tali Enti regionali.

Atteso che le funzioni attualmente svolte dagli EDR riguardano l'istruzione e l'edilizia scolastica, gli indirizzi sono forniti dell'ambito di queste materie.

Ai sensi della L.R. 21/2019, a far data dal 1° luglio 2020 le funzioni prima spettanti alle UTI sono trasferite in capo alla Regione e dalla stessa esercitate tramite gli EDR unitamente alle connesse risorse umane e finanziarie e ai relativi rapporti giuridici attivi e passivi. Gli interventi da esercitarsi in via prioritaria nel 2021 sono:

- gli interventi e le altre attività concernenti gli edifici scolastici di cui all'art. 27 della L.R. 10/1988, ivi compresi quelli relativi ai convitti, alle istituzioni educative statali e ai conservatori di musica;
- le funzioni e i compiti relativi all'istruzione secondaria superiore di cui all'art. 139, c. 1, d) del D. Lgs. 112/1998, riguardante il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche.

In coerenza con le disposizioni di cui al titolo III della L.R. 21/2014, l'EDR provvede all'elaborazione del Programma di interventi di edilizia scolastica per il triennio 2021-2023 e lo sottopone alla Conferenza territoriale per l'edilizia scolastica di secondo grado, presieduta e convocata dall'Assessore regionale competente in materia di istruzione, ai fini dell'espressione in termini consultivi e di indirizzo. Il programma è sottoposto all'approvazione della Giunta regionale con propria deliberazione, nell'ambito dell'esercizio delle funzioni di vigilanza in capo alla Regione, ed è coerente con gli interventi previsti nella Programmazione triennale regionale dell'edilizia scolastica e nel Programma scuola digitale regionale.

Sulla base del prefato programma di interventi, la Conferenza esprime altresì il parere sul Piano delle opere da allegare al bilancio di previsione degli EDR.

Gli EDR provvederanno con tempestività a indirizzare la propria attività verso interventi finalizzati a soddisfare ulteriori esigenze di adeguamento delle scuole all'emergenza sanitaria da Covid-19.

L'Ente gestirà la manutenzione ordinaria dei 36 edifici delle scuole superiori di competenza, e le manutenzioni straordinarie e urgenti che si renderanno necessarie per la continuazione dello svolgimento delle lezioni, compatibilmente alle disponibilità di bilancio. Inoltre procederà con importanti interventi finanziati con fondi del Ministero dell'Istruzione, della Regione e FSC tra i quali la costruzione della nuova edificio scolastico che conterrà la nuova scuola contenitore.

Gli atti riguardanti il Piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature non sono sottoposti all'approvazione.

Organi interni e/o esterni

Gli organi dell'EDR di Pordenone, secondo quanto previsto dall'art. 31 c. 1 della L.R. 21/2019, sono:

- il Direttore Generale;
- il Revisore unico dei conti.

La Direzione centrale vigilante è la Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione.

Risorse finanziarie

Prospetto delle Entrate e delle Spese

Bilancio di previsione 2021-2023. Previsione per il 2021

Entrate	Importo	Spese	Importo
Fondo pluriennale vincolato	1.057.943,20		
Avanzo amm. Applicato	2.153.330,77		
Entrate tributarie	0,00	Spese correnti	6.325.375,04
Trasferimenti correnti	6.340.000,00		
Entrate extratributarie	92.500,00		
Trasferimenti c/capitale	6.955.267,73	Spese in c/capitale	10.273.666,66
Entrate per riduz. Att. Finanz.	800.000,00	Spese incr. Attività Finanz.	800.000,00
Accensione prestiti	0,00	Rimborso di prestiti	0,00
Antic. Istituto tesoriere	0,00	Chius. Antic. Tesoriere	0,00
Entrate c/Terzi	1.570.000,00	Uscite c/Terzi	1.570.000,00
TOTALE	18.969.041,70	TOTALE	18.969.041,70

La programmazione per il 2021, rispetto al 2020, risulta essere più completa e organica in quanto è rivolta ad un intero esercizio finanziario. L'attività del 2020 è stata caratterizzata, prevalentemente, nel dare continuità alle azioni intraprese dall'Unione territoriale del Noncello in liquidazione, a cui si è subentrati nelle diverse obbligazioni giuridiche attive e passive. Con gennaio 2021 si concluderà l'iter amministrativo di messa in liquidazione dell'Unione.

Conclusa la fase di messa in liquidazione dell'UTI, di particolare rilievo sarà, per il 2021, l'elenco annuale delle opere pubbliche nonché l'insieme degli obiettivi posti dal Piano delle attività, documenti facenti parte della programmazione 2021-2023 approvata con decreto 337 del 24 dicembre 2020.

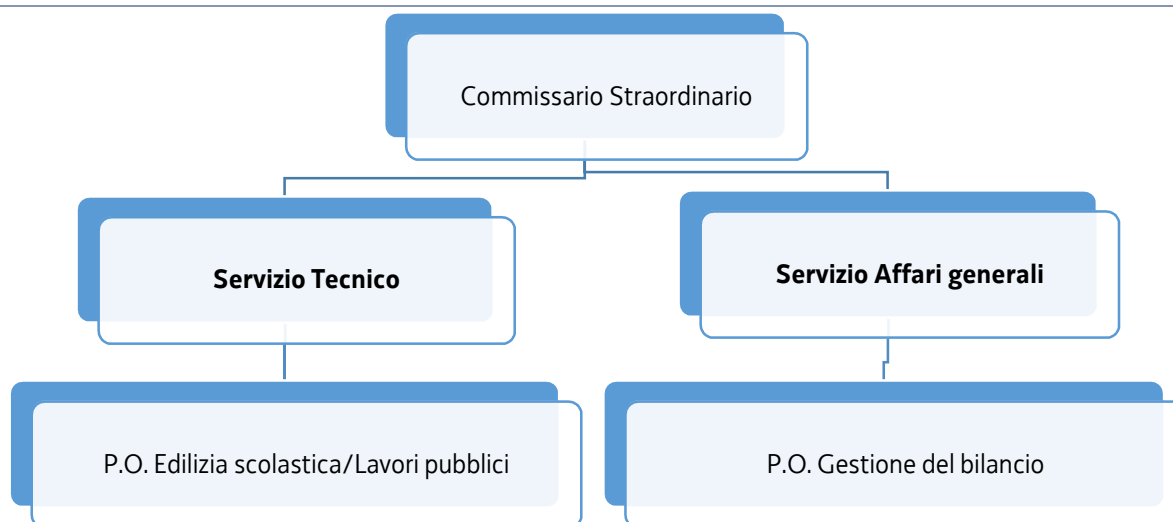
Organizzazione e personale

Alle dipendenze dell'Ente operano:

- il Servizio tecnico, che esercita le funzioni della soppressa Provincia di Pordenone di cui all'art. 29, c. 1, della L.R. 21/2019, ivi comprese le funzioni in materia di edilizia scolastica relativa agli Istituti scolastici superiori, e che provvede alla progettazione e all'esecuzione di lavori pubblici di competenza dei Comuni ricompresi nel rispettivo territorio che intendono avvalersi degli EDR in delegazione amministrativa intersoggettiva;
- il Servizio affari generali, con competenze di natura amministrativa e contabile.

Organigramma

L'organigramma dell'Ente, alla data del 31 dicembre 2020, è il seguente:



Personale

Il personale assegnato all'Ente appartiene al ruolo unico regionale; alla data del 31 dicembre 2020 è così rappresentato:

Categoria	Profilo professionale	Tot.	di cui P.T.
D	Specialista amministrativo economico	7	0
	Specialista tecnico	3	0
C	Assistente amministrativo economico (*)	5	1
	Assistente tecnico	4	0
B	Collaboratore tecnico	3	1
Totale		22	2
Direttore generale			
Direttore di servizio		1	0
	Distacco ex. art. 11 CCI 1998/2001	1	0
Totale complessivo		24	2

(*) inclusa n. 1 unità con contratto di lavoro somministrato

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE